

Un nuovo percorso accessibile per persone con disabilità al Museo Civico Archeologico di Bologna

Promosso dal Settore Patrimonio culturale della Regione Emilia-Romagna, al Museo Civico Archeologico di Bologna parte il **nuovo percorso di accessibilità per avvicinare maggiormente alle collezioni le persone con disabilità.**

L'iniziativa è stata presentata lo scorso 3 dicembre nell'ambito della Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità e punta a **rendere sempre più alla portata di tutti un patrimonio storico e artistico dal valore inestimabile, con il perno centrale dell'inclusione.** La nascita di questo percorso è la conclusione della sperimentazione di buone prassi inclusive e partecipative, avviata già nel 2016 per promuovere l'adozione delle *"Linee Guida per il godimento del patrimonio museale dell'Emilia-Romagna per persone con disabilità"* elaborate dall'Istituto per i beni artistici culturali e naturali della Regione Emilia-Romagna e approvate nel novembre 2015.

Il progetto, inoltre, ha visto la **promozione di un confronto costruttivo con diversi soggetti interessati** (singole persone con disabilità, associazioni dedicate, musei, scuole e istituzioni) uniti dall'obiettivo comune di promuovere, anche attraverso ausili funzionali e specifici, il **ruolo attivo degli utenti con disabilità motorie, sensoriali e cognitive, nel processo di comprensione e fruizione delle opere museali.**

Il percorso è stato sperimentato nell'ambito del progetto *"Musei Speciali per Tutti"* e coinvolge **9 musei selezionati nelle rispettive aree provinciali dell'Emilia-Romagna in**

collaborazione con gli istituti scolastici di riferimento individuati dall'Ufficio scolastico regionale, con l'**obiettivo di definire chiavi interpretative del carattere generale del museo o di temi specifici relativi a percorsi tra i beni del museo e/o correlati col territorio**. Con il museo bolognese hanno collaborato, nello specifico, i licei cittadini "Laura Bassi" e "Francesco Arcangeli" e l'Istituto di Istruzione Superiore "Giordano Bruno" di Budrio.

Per rendersi "speciale", il Museo Civico Archeologico bolognese ha stabilito come obiettivo la **predisposizione di un percorso semplificato e fruibile in autonomia e senza prenotazione** per le sale espositive che documentano la storia della città fino all'età romana.

Il focus è posto sull'evoluzione dell'assetto sociale delle diverse comunità insediate nel territorio di Bologna attraverso la chiave di lettura del femminile e del maschile, lungo il percorso che si articola su sei postazioni, sulle quali sono disposte le repliche, in plastica biodegradabile in stampa 3D, di 39 reperti archeologici rinvenuti a Bologna e nel suo territorio, corredate da breve didascalia in italiano e in inglese. In alcune stazioni sono presenti anche schede su carta speciale a microcapsule con immagini a rilievo degli oggetti selezionati o di dettagli degli stessi.

Poi, grazie all'inserimento di sensori di prossimità con tecnologia beacon, il visitatore è guidato attraverso le singole tappe dalla video-audio guida di [AmaCittà](#), un'app scaricabile gratuitamente su smartphone e tablet e che offre una narrazione della storia della città antica e degli oggetti selezionati, permettendo anche implementazioni come didascalie semplificate per ipovedenti, disegni di supporto e approfondimenti: un percorso ad hoc che instaura un dialogo sensoriale diretto con alcuni dei capolavori presenti nelle sale del museo.

foto di copertina:

Postazione del percorso di accessibilità allestita nella sezione etrusca

Bologna, Museo Civico Archeologico

Foto: Ornella De Carlo

Courtesy Settore Musei Civici Bologna

Dall'Istituzione Bologna Musei, un ampio programma di attività gratuite e a portata di click

Stare a casa non è soltanto un dovere dettato dal governo ma è anche un gesto di solidarietà nei confronti di tutta la popolazione. Restando separati e il più possibile isolati nelle proprie abitazioni si dimostra la vera forza dell'unione. La risoluzione all'emergenza sanitaria risiede nel comportamento dei singoli cittadini nonché nella propria coscienza.

Bisogna ricordare che ogni crisi porta con sé una evoluzione. E' certamente difficile vedere qualcosa di positivo in questo periodo storico ma è altrettanto possibile che i cambiamenti che hanno origine oggi, a causa dell'emergenza Coronavirus, un domani apportino qualche beneficio per la vita di tutti.

Una prima constatazione è possibile farla vedendo l'attuazione dello studio e del lavoro in via telematica, ove è stato possibile. La rapidità dell'evoluzione della tecnologia, prima usata in maniera sicuramente inferiore, ora dalla maggioranza dei cittadini, permette a molti di continuare a svolgere le attività da casa limitando il pericolo di contagio. Quasi una forzatura che però mostra giorno dopo giorno un ventaglio di

risvolti positivi.

L'Istituzione Bologna Musei aderisce a pieno a questo regime telematico organizzando numerose attività per concretizzare una ricca offerta artistica e culturale per tutti i cittadini in questi giorni così difficili e che sembrano non avere fine. Un elenco ricco e variegato con proposte per tutti i palati.

2 minuti di MAMbo

Fino al 5 aprile un nuovo video viene caricato ogni giorno, dal martedì alla domenica, alle ore 15, sul canale YouTube e rilanciato sui social media Facebook, Twitter, Instagram di MAMbo. Ogni settimana la playlist dei sei video pubblicati viene diffusa tramite il sito web e la newsletter del museo. I temi degli interventi riguardano la collezione permanente MAMbo, il Museo Morandi, le attività di mediazione del Dipartimento educativo e la mostra temporanea "AGAINandAGAINandAGAINand". [\[accedi al canale\]](#)

Le "pillole" del Museo Archeologico

Brevi pillole video bilingui, pubblicate su Facebook e sul canale YouTube, raccontano personaggi e oggetti tratti da "Ritratti di famiglia", la mostra che nel 2018 ha ripercorso la formazione delle collezioni del museo e delle più importanti istituzioni culturali di Bologna. Altri video presenti sul canale riguardano una presentazione del museo e delle sue collezioni in Lingua dei Segni (LIS) e un'introduzione alla mostra corrente "Etruschi. Viaggio nelle terre dei Rasna". [\[accedi al canale\]](#)

Storia e Memoria di Bologna: il portale e il canale YouTube del Museo del Risorgimento

Il portale Storia e Memoria di Bologna, a cui si affianca l'omonimo canale YouTube, è un'inesauribile miniera di informazioni, documenti e immagini in grado di soddisfare ogni curiosità sulla storia della città dall'età Napoleonica al 1945, viaggiando nel tempo con un click. [\[accedi al canale\]](#)

I videoclip di presentazione del Museo del Patrimonio

Industriale

Sulle pagine Facebook e Instagram del Museo del Patrimonio Industriale una serie di brevi video raccontano la collezione del museo e la storia industriale della città. [\[vai alla pagina\]](#)

I video di presentazione delle mostre nei Musei Civici d'Arte Antica

Sulla pagina Facebook dei Musei Civici d'Arte Antica alcuni brevi video, realizzati dai curatori e da ricercatori, raccontano le mostre, attualmente non visitabili per la sospensione dell'apertura delle rispettive sedi, "Imago splendida" al Museo Medievale e "Il Camino dei Fenicotteri" al Museo Davia Bargellini. [\[vai alla pagina\]](#)

#lapausafapartedellamusica: i videoclip con musicisti al Museo della Musica

Sulla pagina Facebook del Museo della Musica brevi videoclip, realizzati con alcuni musicisti ospiti, raccontano gli oggetti più significativi della collezione del museo, con l'accompagnamento di brani di musica dal vivo. [\[vai alla pagina\]](#)

La Storia #aportechiuse. Le dirette Facebook del Museo del Risorgimento

Un palinsesto di dirette Facebook con diverse voci per condividere insieme l'arte e la storia, trascorrere qualche minuto in compagnia e offrirvi spunti per approfondire da casa eventi, persone, opere d'arte del nostro paese. Al termine di ogni diretta gli utenti possono dialogare con l'autore del contributo video nei commenti al video stesso. Testi, documenti e link di approfondimento sono segnalati in appositi post. [\[vai alla pagina\]](#)

Il nuovo canale YouTube del Museo del Patrimonio Industriale

Da oggi anche il Museo del Patrimonio Industriale ha il suo canale YouTube. Vi troverete video di presentazione del museo e di approfondimento della sua collezione permanente, ed altri

contributi dedicati alla storia economico produttiva di Bologna e del suo territorio dal tardo Medioevo all'Età Contemporanea, che il museo studia, documenta e visualizza. [\[accedi al canale\]](#)

La pagina "Percorsi online" sul sito dell'Istituzione

La pagina, in costante aggiornamento, permette di accedere a contenuti informativi e link verso tutte le risorse online disponibili sulle collezioni permanenti dei musei. [\[vai alla pagina\]](#)

Le newsletter

Le newsletter dei singoli musei terranno aggiornati sulle iniziative digitali di questi giorni e sui nuovi contenuti pubblicati nei vari canali. Alcuni esempi. Ogni martedì la newsletter di MAMbo segnala le risorse digitali disponibili per conoscere le sedi espositive afferenti all'Area Arte moderna e contemporanea. La newsletter del Museo Archeologico offre la possibilità di esplorare online le sezioni espositive del museo, gli itinerari tematici di approfondimento su ogni civiltà e un database di circa 2.500 oggetti. Per iscrivervi visitate le pagine "Newsletter" dei siti dei singoli musei, che trovate sul portale dell'Istituzione. [\[vai alla pagina\]](#)

MuseOn: la guida del Museo Archeologico e del Museo Medievale gratuita per tutti

MuseOn, la piattaforma disponibile come app in versione iOS e Android, che presenta due percorsi dedicati alle collezioni del Museo Archeologico e del Museo Medievale, ora è disponibile gratuitamente. L'accesso ai contenuti è reso possibile attraverso due codici QR che trovate sul portale dell'Istituzione. [\[vai alla pagina\]](#)

Il virtual tour del Museo per la Memoria di Ustica

Grazie al progetto di virtual tour elaborato da Virtooall in occasione del XXXIX anniversario della Strage di Ustica, è possibile entrare dentro il Museo per la Memoria di Ustica dove sono conservati i resti dell'aereo DC-9 precipitato in

mare il 27 giugno 1980 e la commovente installazione permanente realizzata da Christian Boltanski in ricordo delle 81 vittime. [\[vai alla pagina\]](#)